



Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - 41011 - ☎ 059 526924

“Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO” Periodico di informazione religiosa
Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320 Edit. Associazione S.Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco
Redaz. c/o Parrocchia di Campegalliano - Direttore Nicolini Mons. Franco - SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art.2 Legge 549/95
Autorizzazione Filiale E.P. di Modena - tipolitografia Gallia s.r.l. campegalliano

“Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa” (Es 19.6)

L'esistenza cristiana si può riassumere nell'offerta di se stessi a Dio, ossia il credente è chiamato a vivere per il Signore e a fare ogni cosa per Lui. E' questo il senso del “*sacerdozio comune*” dei fedeli.

Infatti tutti i cristiani sono sacerdoti dal momento del loro battesimo. Poiché questo sacramento rappresenta l'inizio dell'esistenza cristiana, cioè il momento in cui si è innestati in Cristo e trasformati dall'azione della sua grazia, esso dà la possibilità di fare di se stessi un'offerta gradita a Dio. Anzi, più precisamente il battesimo introduce in un popolo di sacerdoti, la Chiesa.

Questo richiede che ogni battezzato sia profondamente unito a Gesù così che la sua vita ci invada e ci trasformi

per formare quel tempio nuovo e spirituale che è la vera e unica casa del Signore.

Per questo il sacerdozio battesimale, cioè l'offerta di se stessi a Dio, si attua nella vita di tutti i giorni: nella famiglia, nel lavoro, nell'amicizia, nel tempo libero, nel prendersi cura della società, delle persone bisognose, in tutte le situazioni concrete della vita, affinché ogni credente contribuisca a realizzare il Regno di Dio qui, ora.

Questa esistenza sacerdotale di tutti i cristiani, però, è orientata verso un momento culminante, che poi ne diviene anche la fonte: si tratta della liturgia, e in modo speciale dell'Eucaristia. “La liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui

promana tutta la sua energia”. Dalla liturgia, dunque, e particolarmente dall'Eucaristia, deriva in noi, come da sorgente, la grazia, necessaria per vivere la nostra esistenza sacerdotale nella fedeltà al Vangelo, ma soprattutto è proprio nella liturgia che la vita cristiana raggiunge il suo compimento, perché lì si realizza, nella forma più piena, la donazione di sé al Signore.

Infatti un popolo sacerdotale non può non essere un popolo che prega, che stabilisce e mantiene un rapporto profondo con Gesù e per questo si sente impegnato a portare pace, giustizia, solidarietà, riconciliazione, amore ai fratelli al di là di ogni differenziazione e di ogni forma di individualismo.

Ottobre

MESE MISSIONARIO - FESTA DI SANT'ORSOLA, NOSTRA PATRONA

Uniamo le due ricorrenze nella preghiera e nell'impegno

Giornata Missionaria Mondiale

Scopo della missione della Chiesa è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio, perché in Lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli con la luce di Cristo, che risplende sul volto della Chiesa, perché tutti si raccolgano nell'unica famiglia umana, sotto la paternità amorevole di Dio” (Benedetto XVI)

Domenica 18 ottobre

Messe all'orario festivo. Durante tutte le Messe pregheremo per tutti i missionari e raccoglieremo le offerte per le attività missionarie.

Ore 18,30 Adorazione eucaristica e preghiera per le missioni.

Durante tutte le altre domeniche di ottobre alle ore 18,30 il **Rosario per le missioni**.

Festa di Sant'Orsola

Sant'Orsola, martire e testimone del Vangelo, interceda per la nostra comunità, affinché il Vangelo sia da noi profondamente accolto, coerentemente vissuto, fedelmente annunciato e coraggiosamente testimoniato.

Mercoledì 21 ottobre

Messa alle ore 11,15 e alle ore 19

In occasione della Festa di Sant'Orsola viene promossa un'iniziativa di beneficenza: il **Mercatino della solidarietà**, presso San Rocco. Il ricavato andrà per il Fondo sociale di solidarietà istituito dal Comune in collaborazione con la Caritas parrocchiale e Auser.

Gli **orari** del mercatino sono i seguenti:

mercoledì 21 : 9 - 13; 15 - 19

sabato 24 : 10 -12; 16 - 19

domenica 25 :10 -13; 16 - 19

Novembre

Domenica 1 novembre: solennità di tutti i Santi
Lunedì 2 novembre: commemorazione di tutti i defunti

Due giorni legati dalla tradizione e dalla fede cristiana.

1 novembre: celebriamo la festa di tutti i Santi che ci fa gustare la gioia di far parte della grande famiglia dei figli di Dio. Per questo è molto significativo e appropriato che dopo la festa dei Santi la liturgia ci faccia celebrare il ricordo di tutti i fedeli defunti. La "comunione dei Santi" che professiamo nel Credo è una realtà che si costruisce quaggiù, ma che si manifesterà pienamente quando noi vedremo Dio "così come egli è". E' la realtà di una famiglia legata da profondi vincoli di spirituale solidarietà che unisce i fedeli defunti a quanti sono pellegrini nel mondo.
(Papa Benedetto XVI)

Un legame misterioso ma reale, alimentato dalla preghiera e dalla partecipazione all'Eucaristia. Con questo spirito viviamo i prossimi giorni che ci fanno pensare a coloro che nell'altra vita godono della visione di Dio, a coloro che sono in attesa di entrarvi e che noi possiamo aiutare con la preghiera, con l'Eucaristia, con la carità.

Sante Messe della Festa di Tutti i Santi

Sabato 31 ottobre

Chiesa parrocchiale: ore 19

Domenica 1 novembre

Chiesa parrocchiale: ore 7,30 - 10 - 11,15

Santuario: ore 8,45

Cimitero: ore 16

Settimana di preghiera per i defunti

Lunedì 2 novembre:

Commemorazione di tutti i defunti

Chiesa parrocchiale: ore 9 e 19: Messa

Cimitero: ore 15,45: Rosario; ore 16: Messa.

3-7 novembre

Chiesa parrocchiale: ore 9: Messa

Cimitero: ore 15,45: Rosario; ore 16: Messa.

Da martedì 3 a venerdì 6 è sospesa la Messa delle ore 19.

Festa del Ringraziamento e di Santa Cecilia

Domenica 8 novembre

"La Giornata del Ringraziamento è antica come la fede semplice delle genti rurali. Segna l'inizio della nuova annata agricola e ricorda agli agricoltori il dovere di rendere grazie a Dio per il raccolto e invocare la benedizione sui nuovi lavori". Facciamo nostre queste parole dei vescovi, unendo al lavoro agricolo le altre attività svolte da tutti: intellettuali, artigianali, commerciali, industriali...

Alla giornata del ringraziamento uniamo la festa di Santa Cecilia, che cade il 22 novembre e che noi anticipiamo, per ricordare la Santa patrona della musica e del canto. La celebreremo nella Messa delle 11,15, sostenuti dal canto polifonico della Corale "Perosi".

Ricordo dei defunti della Parrocchia

Domenica 15 novembre

Nella Messa delle 11,15 ricordiamo nella preghiera i defunti della nostra parrocchia e in particolare i nostri cari che ci hanno lasciato dal novembre 2008 ad oggi.

Solennità di Cristo Re

Domenica 22 novembre

Giornata del Seminario

Celebrazione del Sacramento della Cresima

Fiore della carità

All'ingresso del cimitero potrete trovare un cartoncino che può essere depresso sulla tomba dei vostri cari. Lo potete ritirare lasciando un'offerta per la celebrazione di S.Messe e per contribuire alle attività della caritas parrocchiale.

Programma per i Cresimandi e le loro famiglie

Sabato 31 ottobre

alle ore 17,30 in chiesa parrocchiale: liturgia del **sacramento del perdono**, per i cresimandi e i loro genitori.

Domenica 8 novembre

dalle ore 9 alle ore 12:

ritiro spirituale in preparazione alla cresima, per ragazzi e genitori;

dalle 9 alle 11 in Oratorio; alle 11,15 Messa in chiesa parrocchiale.

Mercoledì 4, 11, 18 novembre, alle ore 21 in chiesa parrocchiale: **prove di canto**.

Sabato 14 novembre

alle ore 17 in chiesa parrocchiale:

confessioni per cresimandi e prove di canto per i genitori.

Domenica 15 novembre

alla Messa delle ore 10, **presentazione dei cresimandi** alla comunità;

alle ore 11 all'Oratorio: prove generali della celebrazione.

Venerdì 20 novembre

alle ore 20,45 in chiesa parrocchiale: **Veglia di preghiera** per cresimandi, insieme a genitori, padrini e madrine.

Domenica 22 novembre

alle ore 11 in chiesa parrocchiale:

Celebrazione dell'Eucaristia e del **Sacramento della CRESIMA**.

Domenica 29 novembre

alle ore 11,15 in chiesa parrocchiale: **Messa di ringraziamento** dei cresimati e pranzo di festa.

Un campo da... sogno

Campeggio dei ragazzi di seconda e terza media

Un sogno... No. Non era un sogno. E' stata la nostra meta estiva, San Giacomo in Valle Aurina, davvero un luogo da sogno.

Eravamo circondati da boschi, da una dolce e verde vallata, da torrenti, da profumi e da curiose tradizioni...!

E sempre i sogni sono stati al centro del nostro campeggio: sogni da realizzare, sogni infranti, sogni veri, sogni falsi e la speranza di trasformare i sogni in realtà.

"Che vita sarebbe una vita senza sogni?"

Il tema del campeggio di quest'anno era "Sognando con

Giuseppe": una storia di amore e di perdono.

Questo campo è stato un'occasione di condivisione e di formazione, ci si è allenati nelle relazioni, si è sperimentata la propria capacità di adattamento, di confronto con gli altri

e con se stessi, abbiamo compreso la gratuità dei sentimenti e i desideri degli altri e soprattutto ci ha fatto comprendere che i sogni si realizzano solo se si attinge continuamente alla fonte che accomuna tutta l'umanità:



l'amore.

Il campeggio ci ha dato e ci ha anche preso tanto, ci ha regalato sorrisi, amicizie, forti emozioni, muscoli lunghi, chiacchierate, chiarimenti, lacrime di gioia e anche di tristezza.

Ovviamente non sono mancati lo svago

e il divertimento: tra memorabili partite di calcio, salite e discese, escursioni in montagna e camminate "distruttive" (gita di due giorni al rifugio Porro) che ci hanno lasciato vesciche a più non posso e qualche *brrrrrivido*, abbiamo

trascorso insieme m o m e n t i indimenticabili e divertenti.

Ora non ci sono più parole, ci sono quelle immagini che ci porteremo dietro. Ci sono i racconti delle avventure passate insieme, dei momenti più belli e più brutti. Nulla è perfetto, ma ogni volta è e diventa un'esperienza unica e

magica, siamo ritornati a casa più ricchi dentro, ricchi di tante emozioni e di tanti ricordi.

Per l'ottima riuscita del campo non vanno dimenticati i nostri "mitici" cuochi che per tutti noi sono stati la *ciliagina sulla torta...slurp...!*

Un campeggio speciale

Campo famiglie

"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri". (Gv 13, 34-35)

Quest'anno per la prima volta la nostra famiglia ha partecipato al campeggio delle famiglie organizzato dalla Parrocchia di Campogalliano a Spormaggiore in provincia di Trento. I dubbi erano tanti prima di partire

perché, a parte qualcuno che già conoscevamo, eravamo estranei alla maggior parte dei partecipanti e quindi non riuscivamo ad immaginare come sarebbe stato passare una decina di giorni a stretto contatto con persone quasi sconosciute... Ed ecco la prima sorpresa: fin dall'inizio del viaggio, cominciato con la celebrazione della Santa Messa a Saliceto Buzzalino, ci siamo trovati a nostro agio con tutti i partecipanti quasi come se ci fossimo sempre frequentati! La cordialità,

disponibilità e simpatia delle famiglie "veterane" del campeggio ci hanno subito conquistato e ci hanno fatto presagire che avremmo trascorso belle giornate insieme. E così è stato! I giorni si sono susseguiti tra entusiasmanti gite sui monti, giochi tra

bambini e adulti, pic-nic con grigliate e, soprattutto, intensi momenti di meditazione, guidati da don Luca, incentrati su alcune figure femminili del Nuovo Testamento ai quali faceva seguito una breve riflessione comune. In questo campeggio abbiamo sperimentato davvero la condivisione, la solidarietà, l'aiuto reciproco, la collaborazione; parole astratte solo in apparenza ma che diventano concrete nel momento in cui ci si mette in gioco e si decide di "vivere" veramente con gli altri. Qui abbiamo incontrato persone molto diverse tra loro accomunate però dalla voglia non solo di divertirsi insieme ma anche di crescere nella fede e di approfondire la conoscenza della Parola di Dio. Ci auguriamo che tante famiglie possano l'anno prossimo partecipare a questo campeggio ma soprattutto che l'accoglienza fraterna da noi sperimentata diventi una caratteristica di tutta la parrocchia affinché veramente vedendo l'amore che ci unisce tutti ci riconoscano come discepoli del Signore.



Auguri vivissimi

Auguri vivissimi a Suor Maria Antonietta Vigarani, che l'11 ottobre scorso ha compiuto 100 anni.

Suor Antonietta ha cominciato il noviziato nell'Istituto Suore della Carità di S.Giovanna Antida Touret il 25 marzo 1929 e ha fatto la sua professione perpetua il 25 marzo 1938, perciò è suora della Carità da più di 80 anni. Ha svolto il suo servizio in diverse località e istituti. E' stata superiora qui a Campogalliano dal 21 settembre 1971 al 30 agosto 1977. Molti la ricordano ancora e lei si ricorda sempre di Campogalliano.

Inviamo a lei i nostri affettuosi auguri accompagnati da preghiere. In occasione del suo compleanno lei stessa ha scritto: "Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto. A lui sia gradito il mio canto di lode e di ringraziamento. La mia gioia è nel Signore Gesù".



Parrocchia di Saliceto Buzalino

Domenica 1 novembre

Messe in Chiesa alle ore 10; al
Cimitero alle ore 15,30.

Lunedì 2 novembre:

Messa al Cimitero alle ore 15,30.

Lunedì 30 novembre

Messa a suffragio di tutti i
defunti della parrocchia alle ore
20,30.